

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Si rimanda a quanto previsto nella "Parte generale"
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" in particolare per il materiale di propagazione.
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" ⇒ Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo.
Avvicendamento colturale	⇒ L'intervallo minimo tra due cicli è pari a 2 anni nel caso non si siano registrati attacchi di nematodi o di almeno 3 anni in caso di attacchi ⇒ Non è ammessa la coltivazione dopo la bietola da orto, in quanto potrebbe essere colpita da marciume radicale Si consiglia di evitare la successione con barbabietola, cipolla e con altre ombrellifere. Buoni risultati si hanno in successione a cereali, radicchio, melone.
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" Si consiglia la scelta del tipo d'impianto in base al materiale di propagazione e al sesto di impianto. Per quanto riguarda il materiale di propagazione, si consiglia l'impiego di seme conciato e con percentuale di germinabilità dichiarata, in modo tale da calcolare con esattezza un numero di piante ad ettaro. Per anticipare le semine autunnali (novembre-dicembre) e invernali (gennaio-febbraio) è consigliabile l'utilizzazione di una copertura definita soffice con film di PE incolore che consente di precocizzare le raccolte di circa 20 giorni. La copertura verrà rimossa quando il film è sollevato dall'apparato fogliare o quando si notano i primi danni da elevate temperature (scottature).
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" E' consigliabile un'accurata sistemazione del terreno per facilitare lo sgrondo dell'acqua. E' consigliabile un'aratura effettuata a 35-40 cm di profondità eventualmente sostituita da una vangatura a 30-35 cm qualora l'aratura sia stata effettuata alla coltura precedente. In prossimità della semina, si consiglia di affinare il terreno.
Gestione della pianta e della fruttificazione	Si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti
Fertilizzazione	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale". Un eccesso di concimazione azotata può provocare un peggioramento qualitativo del prodotto finale con manifestazione di spaccature, inverdimento del colletto ed eccessivo sviluppo delle foglie a scapito della radice, oltre che fenomeni di allettamento che rendono difficoltose le operazioni di raccolta ⇒ Non sono ammessi apporti di azoto in forma ureica, in quanto si favorisce la formazione di macchie sul fittone né in forma ammoniacale poiché provoca una riduzione del contenuto dei carotenoidi della radice con conseguente deprezzamento qualitativo ⇒ In caso di concimazione azotata è obbligatorio distribuire l'elemento N in maniera frazionata a partire dalla semina o trapianto ⇒ In caso di concimazione fosfatica è obbligatorio l'apporto in P_2O_5 solo in caso di effettiva scarsa dotazione del terreno e esclusivamente in pre-semina o pre-trapianto ⇒ In caso di concimazione potassica è obbligatorio l'apporto di K_2O solo in caso di effettiva scarsa dotazione del terreno e esclusivamente in pre-semina o pre-trapianto
Irrigazione	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale". ⇒ L'irrigazione per scorrimento è vietata
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	I prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse
Raccolta	Nessun vincolo specifico

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha : DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg : se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ☐ 20 kg : in caso di apporto di ammendante alla precessione; ☐ 15 kg : in caso di successione a leguminosa.		☐ 20 kg : se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ☐ 30 kg : in caso di successione ad un cereale con paglia ☐ 15 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio).

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 30 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; ☐ 10 kg : in caso di apporto di ammendante.	☐ 150 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 220 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 80 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 30 kg : se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; ☐ 10 kg : in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 40 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	☐ 200 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 300 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 100 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 40 kg : se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.